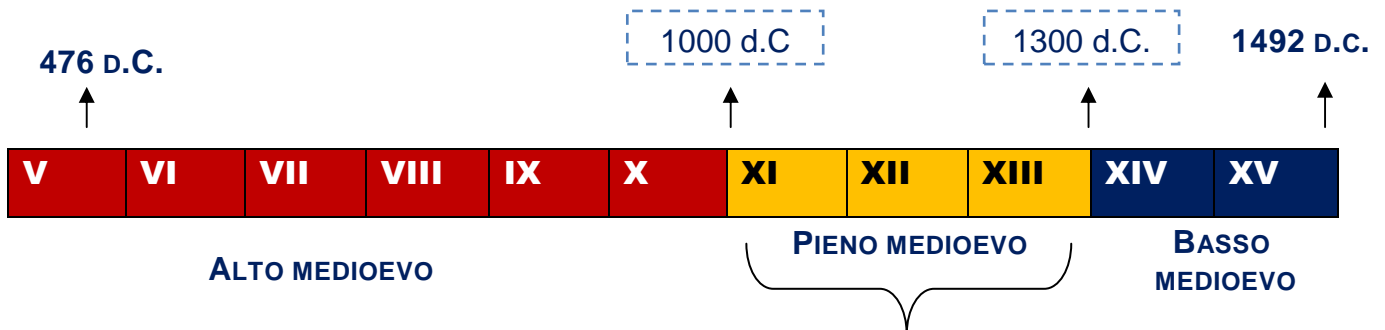


IL PIENO MEDIOEVO



INTRODUZIONE. IL PIENO MEDIOEVO È UN'EPOCA DI RINNOVAMENTO E DI **RIPRESA ECONOMICA**. L'ESPANSIONE DEL COMMERCIO, CHE NEL BASSO MEDIOEVO ERA QUASI DEL TUTTO ASSENTE, CAMBIA COMPLETAMENTE IL VOLTO DELL'EUROPA: NASCONO I **COMUNI** E LE **BANCHE**, SI AFFERMANO LE **REPUBBLICHE MARINARE**. IL PIENO MEDIOEVO È ANCHE UN'EPOCA DI FORTI CONTRASTI TRA IMPERO E PAPATO (LA **LOTTA PER LE INVESTITURE**), E DI SANGUINOSE ED INUTILI SPEDIZIONI MILITARI IN MEDIO ORIENTE CHIAMATE "**CROCIATE**".

LA LOTTA PER LE INVESTITURE. **OTTONE I**, IMPERATORE DEL SACRO ROMANO IMPERO GERMANICO, PER CONTRASTARE IL CRESCENTE POTERE DEI FEUDATARI INIZIA A SCEGLIERE COME FEUDATARI DEI VESCOVI, DANDO LORO IL TITOLO DI CONTE (VESCOVI-CONTI). IN QUESTO MODO ALLA MORTE DEL FEUDATARIO, DAL MOMENTO CHE I VESCOVI NON HANNO FIGLI, IL FEUDO TORNA ALL'IMPERATORE. LA CHIESA PERÒ SI OPPONE, PERCHÉ CONSIDERA LA NOMINA DEI VESCOVI-CONTI COME UNA INGERENZA (INTERFERENZA) NEI PROPRI AFFARI. DA CIÒ NASCE UNA LOTTA MOLTO ASPRA TRA PAPATO E IMPERO, CON LA QUALE ENTRAMBI I CONTENDENTI CERCANO DI AFFERMARE IL PROPRIO POTERE COME UNIVERSALE E PERCIÒ SUPERIORE A QUELLO DELL'ALTRO.

QUESTA LOTTA È DETTA **LOTTA PER LE INVESTITURE, PERCHÉ RIGUARDA APPUNTO LA NOMINA DEI VESCOVI-CONTI DA PARTE DELL'IMPERATORE (INVESTITURA = NOMINA A FEUDATARIO).**

IL MOMENTO PIÙ ASPRO DELLO SCONTRO TRA PAPA E IMPERO SI VERIFICA DAL 1075 AL 1122. HA COME PROTAGONISTI IL PAPA **GREGORIO VII E L'IMPERATORE **ENRICO IV**.**

ECCO GLI AVVENIMENTI PRINCIPALI:

1075: GREGORIO VII EMANA IL **DICTATUS PPAE (SENTENZE DEL PAPA), UN DECRETO IN CUI IL PONTEFICE SOSTIENE CHE LA CHIESA È INFALLIBILE (NON PUÒ MAI SBAGLIARE) E CHE LA SUA AUTORITÀ È SUPERIORE A QUELLA DELL'IMPERATORE. IN RISPOSTA AL DICTATUS PPAE, ENRICO IV CONVOCA UN CONCILIO DEI "SUOI" VESCOVI-CONTI E FA DEPORRE IL PAPA. CONTROMOSSA DI GREGORIO VII: **L'IMPERATORE VIENE SCOMUNICATO**. ENRICO IV È IN GRANDE DIFFICOLTÀ PERCHÉ LA SCOMUNICA FA PERDERE OGNI AUTORITÀ SUI SUDDITI.**

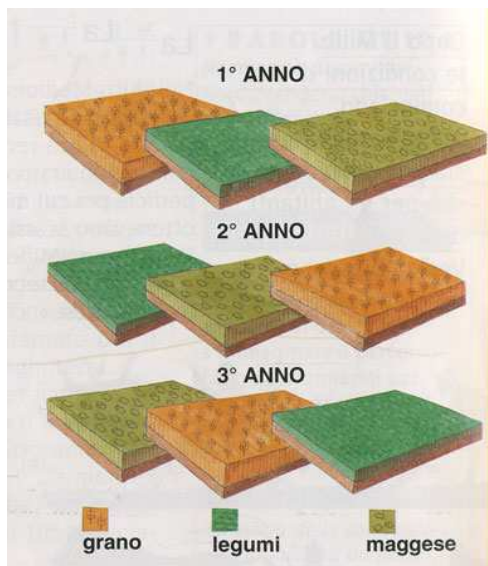
1077: L'IMPERATORE CERCA DI RIPARARE SCENDENDO IN ITALIA, A **CANOSSA, PER CHIEDERE PERDONO AL PAPA CHE SI TROVA OSPITE IN UN CASTELLO DELLA CUGINA MATILDE. GREGORIO VII LASCIA L'IMPERATORE FUORI DAL CASTELLO PER TRE GIORNI, SENZA RICEVERLO. POI LO PERDONA, RESTITUENDOGLI PIENA AUTORITÀ.**

LO SCONTRO HA NUMEROSI ALTRI EPISODI E SI CONCLUDE NEL 1122 CON IL **CONCORDATO DI WORMS. IL CONCORDATO SI BASA SU UN COMPROMESSO: AL PAPA SPETTA LA CONSACRAZIONE RELIGIOSA DEL VESCOVO E ALL'IMPERATORE L'INVESTITURA FEUDALE (COMPROMESSO = OGNUNA DELLE DUE PARTI IN LOTTA OTTIENE QUALCOSA).**

LA RINASCITA DELL'ECONOMIA DOPO L'ANNO MILLE. DOPO L'ANNO

MILLE L'ECONOMIA RIPARTE E CI SONO IMPORTANTI INNOVAZIONI:

- 1. L' INVENZIONE DEL MULINO AD ACQUA E A VENTO PER MACINARE IL GRANO ED I CEREALI.**
- 2. L' USO DI NUOVI STRUMENTI COME L'ARATRO CON LE RUOTE E IL VOMERE DI FERRO E IL COLLARE RIGIDO PER I CAVALLI.**
- 3. L'USO DI NUOVE TECNICHE AGRICOLE COME LA ROTAZIONE TRIENNALE AL POSTO DELLA ROTAZIONE BIENNALE.**
- 4. L' AUMENTO DELLE TERRE COLTIVATE.**



SCHEMA DELLA ROTAZIONE TRIENNALE (MAGGESE = PARTE DEL CAMPO LASCIATA A RIPOSO)

TUTTE QUESTE INNOVAZIONI PORTANO ALLA RIPRESA ED ALLO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA ED ALL'AUMENTO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA. LA MAGGIORE QUANTITÀ DI PRODOTTI ED UNA MAGGIORE SICUREZZA DELLE STRADE DOVUTA ALLA FINE DELLE INVASIONI DI NORMANNI ED UNGARI PORTANO ALLO SVILUPPO DEI COMMERCII E ALLA RINASCITA DELLE CITTÀ, CHE DIVENTANO SEDE DI MERCATI E DI FIERE. DI CONSEGUENZA AUMENTANO GLI ABITANTI DELLE CITTÀ ED ANCHE LE

ATTIVITÀ ARTIGIANALI. MOLTI SERVI DELLA GLEBA FUGGONO DAI FEUDI E SI RIFUGIANO NELLE CITTÀ, DOVE, DOPO UN CERTO TEMPO, DIVENTANO LIBERI.

LE REPUBBLICHE MARINARE. TRA LE CITTÀ SI SVILUPPANO ANCHE ALCUNI PORTI, LE COSIDDETTE **REPUBBLICHE MARINARE (VENEZIA, GENOVA, PISA ED AMALFI) CHE GRAZIE AL COMMERCIO RAGGIUNGONO UNA GRANDE PROSPERITÀ ECONOMICA.**

GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO UNA REPUBBLICA MARINARA SONO:

- **L'INDIPENDENZA**
- **ECONOMIA BASATA ESSENZIALMENTE SULLA NAVIGAZIONE E SUGLI SCAMBI COMMERCIALI VIA MARE**
- **IL POSSESSO DI UNA FLOTTA DI NAVI**
- **LA PRESENZA NEI PORTI MEDITERRANEI DI PROPRI **FONDACHI** E DI **CONSOLI DEI MERCANTI****
- **LA PRESENZA NEL PROPRIO PORTO DI FONDACHI E CONSOLI DI **CITTÀ E PAESI STRANIERI****
- **L'USO DI UNA MONETA PROPRIA ACCETTATA IN TUTTO IL MEDITERRANEO E DI PROPRIE LEGGI MARITTIME**
- **GOVERNO DI CARATTERE REPUBBLICANO**
- **LA PARTECIPAZIONE ALLE CROCIATE E/O ALLA REPRESSIONE DELLA PIRATERIA.**

UN **FONDACO È UN EDIFICIO O UN INSIEME DI EDIFICI ADIBITI AL COMMERCIO E ALL'OSPITALITÀ DEI PROPRI CONNAZIONALI.**

I "CONSOLI DEI MERCANTI**" SONO AMBASCIATORI CHE CURANO GLI INTERESSI COMMERCIALI DELLA CITTÀ MARINARA NEI VARI PORTI.**

LE ERESIE. IL TERMINE INDICA **UNA DOTTRINA RELIGIOSA CHE CRITICA LA CHIESA CATTOLICA.** LE CRITICHE PIÙ FORTI CHE GLI ERETICI MUOVONO ALLA CHIESA RIGUARDANO LA **SIMONIA** (VENDITA DELLE CARICHE ECCLESIASTICHE) E IL **NICOLAISMO** (USO DEI PRETI DI SPOSARSI). I MOVIMENTI ERETICALI PIÙ IMPORTANTI SONO QUELLI DEI **VALDESI** E DEI **CATARI**. I VALDESI DERIVANO IL LORO NOME DA **PIETRO VALDO**, UN RICCO MERCANTE DI LIONE CHE INTORNO AL 1170 REGALA AI POVERI TUTTI I SUOI BENI E SI DEDICA ALLA PREDICAZIONE. EGLI TRADUCE IN VOLGARE PROVENZALE IL VANGELO, PER RENDERLO COMPRENSIBILE ALLA GENTE COMUNE CHE NON CAPIVA PIÙ IL LATINO. NELLE SUE PREDICHE DICE CHE LA CHIESA NON SEGUE PIÙ GLI INSEGNAMENTI DI CRISTO, PERCHÉ SI PREOCCUPA SOLO DI ACCUMULARE RICCHEZZE E POTERE. VALDO VIENE SCOMUNICATO DAL PAPA E PARECCHI SUOI SEGUACI FINISCONO BRUCIATI VIVI. ANCORA PIÙ DURA È LA REAZIONE DELLA CHIESA CONTRO I **CATARI O ALBIGESI**, ALTRO MOVIMENTO ERETICO, DIFFUSO NELLA FRANCIA MERIDIONALE, CHE RIFIUTA L'AUTORITÀ DEL PAPA E CRITICA LA CHIESA PER LA SUA CORRUZIONE. CONTRO I CATARI PAPA INNOCENZO III BANDISCE UNA **CROCIATA** E LI STERMINA SENZA PIETÀ. PER PREVENIRE LA NASCITA DI ALTRI MOVIMENTI ERETICALI E COMBATTERE MEGLIO QUELLI ESISTENTI, LA CHIESA DÀ VITA AL **TRIBUNALE DELL'INQUISIZIONE** CHE SERVE A INDIVIDUARE E A PROCESSARE LE PERSONE SOSPETTATE DI ERESIA. PER OTTENERE LA CONFESSIONE DEGLI ACCUSATI, L'INQUISIZIONE USA LA TORTURA. SE L'ACCUSATO SI RIFIUTA DI RICONOSCERE IL PROPRIO ERRORE, PUÒ ANCHE ESSERE CONDANNATO AL ROGO.

LE CROCIATE. LA RIPRESA ECONOMICA DOPO IL MILLE FA NASCERE NEGLI EUROPEI SPIRITO D'AVVENTURA E DI CONQUISTA. SI RINNOVA ANCHE IL SENTIMENTO RELIGIOSO E SI DIFFONDE LA PRATICA DEI PELLEGRINAGGI NEI LUOGHI SACRI, IN PARTICOLARE A GERUSALEMME, DOVE ERA CUSTODITO IL SANTO SEPOLCRO. NEL FRATTEMPO I **TURCHI OCCUPANO LA SIRIA E LA PALESTINA E INIZIANO LE**

PERSECUZIONI DEI CRISTIANI, MINACCIANDO DIRETTAMENTE COSTANTINOPOLI. PER TUTTI QUESTI MOTIVI, E PER IL DESIDERIO DEI FIGLI CADETTI DI CERCARE PRESTIGIO E POTERE, VENGONO BANDITE LE CROCIATE (CADETTO = FIGLIO NON PRIMOGENITO, CHE QUINDI NON PUÒ EREDITARE IL FEUDO. I CADETTI IN GENERE SONO DESTINATI ALLA CARRIERA MILITARE O A QUELLA ECCLESIASTICA). LA PRIMA VERA CROCIATA VIENE BANDITA DA PAPA URBANO SECONDO NEL 1095 E SI CONCLUDE NEL 1099 CON LA CONQUISTA DI GERUSALEMME. QUESTA CROCIATA È PRECEDUTA DALLA “CROCIATA DEI PEZZENTI” GUIDATA DA PIETRO L'EREMITA E COMPOSTA DA VAGABONDI ED EMARGINATI CHE SI COMPORTANO COME PREDONI (= LADRI), SACCHEGGIANDO E UCCIDENDO. IN TUTTO LE CROCIATE SONO OTTO E NON PRODUCONO ALTRO CHE STRAGI. LE UNICHE A RICAVARE GRANDI VANTAGGI DALLE CROCIATE SONO LE REPUBBLICHE MARINARE, VENEZIA IN PARTICOLARE, PERCHÉ FANNO BUONI AFFARI FORNENDO AI CROCIATI NAVI ED EQUIPAGGIAMENTI.

I BORGHESI E LA NASCITA DEI COMUNI. NELLE CITTÀ CHE HANNO ACQUISTATO DI NUOVO IMPORTANZA SI FORMA UNA NUOVA CLASSE SOCIALE, QUELLA DEI **BORGHESI**, CHE SI SONO ARRICCHITI CON I COMMERCII E LE ATTIVITÀ ARTIGIANALI E STANNO IN MEZZO TRA I FEUDATARI, ALCUNI DEI QUALI SONO ANDATI A VIVERE NELLE CITTÀ, ED I CONTADINI. I BORGHESI RIESCONO AD OTTENERE DALL'IMPERATORE IL DIRITTO DI DARSÌ DELLE LEGGI, DI ELEGGERE I PROPRI MAGISTRATI, DI AMMINISTRARE LA GIUSTIZIA. SI FORMANO COSÌ I **COMUNI**, CHE APPROFITANO DELLA DEBOLEZZA DELL'IMPERATORE CHE ERA LONTANO IN GERMANIA E **SI GOVERNANO DA SOLI COME TANTI PICCOLI STATI INDIPENDENTI.** L'IMPERATORE **FEDERICO BARBAROSSA** VIENE IN ITALIA CON UN ESERCITO PER RISTABILIRE LA SUA AUTORITÀ SUI COMUNI CHE VOLEVANO ESSERE INDIPENDENTI, MA VIENE SCONFITTO A LEGNANO (**1176**).

LE CLASSI SOCIALI DEL COMUNE. I COMUNI ANCHE SE DIFENDONO LA LORO

LIBERTÀ, NON ASSICURANO PERÒ AI CITTADINI UGUAGLIANZA DI DIRITTI. LA POPOLAZIONE È DIVISA IN CLASSI SOCIALI CON MOLTE DIFFERENZE TRA DI LORO :

1. I NOBILI : SONO DEI PICCOLI FEUDATARI (VALVASSORI E VALVASSINI)

PROPRIETARI DI TERRE, CHE SONO VENUTI AD ABITARE IN CITTÀ PER LIBERARSI DALLE PREPOTENZE DEI GRANDI FEUDATARI. ALL'INIZIO SONO LORO CHE GOVERNANO IL COMUNE.

2. IL POPOLO GRASSO (O RICCA BORGHESIA) : SONO I COMMERCianti E

ARTIGIANI PROPRIETARI DI GRANDI AZIENDE, MEDICI, BANCHIERI, NOTAI, AVVOCATI CHE IN SEGUITO PARTECIPERANNO AL GOVERNO DEL COMUNE.

3. IL POPOLO MINUTO (O PICCOLA BORGHESIA) : SONO COMMERCianti ED ARTIGIANI PROPRIETARI DI PICCOLE AZIENDE. SONO ESCLUSI DAL GOVERNO DEL COMUNE

4. LA PLEBE CITTADINA : SONO CONTADINI, BRACCIANTI, OPERAI. SONO MOLTO POVERI, NON HANNO DIRITTI E SONO DEL TUTTO ESCLUSI DAL GOVERNO DEL COMUNE

IL GOVERNO DEL COMUNE. A CAPO DEL COMUNE C'ERANO I **CONSOLI** (DA

DUE A VENTI) ERANO SCELTI TRA I NOBILI E DURAVANO IN CARICA UN ANNO.

AVEVANO IL POTERE ESECUTIVO CIOÈ DI FAR APPLICARE LE LEGGI . C'ERANO POI I

CONSIGLI FORMATI DA CITTADINI NOBILI E BORGHESI CHE AVEVANO IL POTERE LEGISLATIVO, CIOÈ DI FARE LE LEGGI.

CONSOLI E CONSIGLI ERANO ELETTI DAL **PARLAMENTO** CHE ERA L'ASSEMBLEA DI

TUTTI I CITTADINI NOBILI E BORGHESI. SI RIUNIVA NELLA PIAZZA PRINCIPALE ED

AVEVA IL COMPITO DI PRENDERE LE DECISIONI PIÙ IMPORTANTI PER LA VITA DEL

COMUNE E DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA LE LEGGI GIÀ APPROVATE DAI

CONSIGLI. DA QUESTA ASSEMBLEA ERA ESCLUSA LA PLEBE CITTADINA.